

via P. Amedeo n. 30
46100 Mantova
tel. 0376 204-428
fax 0376 366956
provinciadimantova@legalmail.it
www.provincia.mantova.it

Area Tutela e Valorizzazione
dell'Ambiente

Servizio Inquinamento
e Rifiuti - SIN - AIA



Mantova, 12/12/2018

Al Legale Rappresentante
Ditta San Marco Bioenergia
Società Agricola S.r.l.
Via Don Carlo Gnocchi, 5
37051 Bovolone (VR)
sanmarcobioenergia@pec.it

e p.c. Al Sindaco del Comune di
Magnacavallo
Piazza Marconi, 5
46020 Magnacavallo (MN)
comune.magnacavallo@pec.regione.lombardia.it

Al Direttore ATS Val Padana
Dipartimento Prevenzione Medica
Sede Territoriale di Mantova
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
protocollo@pec.ats-valpadana.it

Al Direttore dell'ARPA
Dipartimento di Mantova
Viale Risorgimento, 43
46100 Mantova
dipartimentomantova.arpa@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Ditta San Marco Bioenergia – Società Agricola S.r.l., sede legale in Via Don Carlo Gnocchi 5, Bovolone (VR) – Verifica di assoggettabilità alla VIA relativa al progetto di un impianto di produzione biometano da fonti rinnovabili, da realizzarsi nel comune di Magnacavallo (MN) in Via Brasille.

Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'art. 10bis della Legge 241/90 e s.m.i.

Con riferimento all'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA in oggetto, si informa che il Servizio Progettazioni Stradali, Ponti e Strutture Complesse di questa Amministrazione ha espresso, in data 05/12/2018, parere di competenza in materia di viabilità, evidenziando che l'ubicazione scelta dal proponente per l'insediamento in oggetto non è idonea per la viabilità locale dell'area in oggetto; confermando quanto espresso anche dal Comune di Magnacavallo, con nota agli atti provinciali prot. n. 43495 del 23/10/2018, con cui viene evidenziata la non idoneità al transito di mezzi pesanti su Via Brasille e Via Madonnina Sinistra.

Pertanto, con riferimento alle “Modalità applicative”, di cui al punto 3 della D.G.R. n. 11317 del 10/02/2010, secondo cui:

“la valutazione degli effetti indotti dal progetto sul traffico, in merito all’adeguatezza della viabilità di accesso (calibro della strada, presenza di punti di particolare criticità), è elemento determinante ai fini dell’assoggettabilità a VIA, l’Autorità competente valuta, sulla base di tale relazione e anche a fronte di un esito positivo della procedura analitica (inteso come non assoggettabilità) la necessità di sottoporre il progetto a VIA”.

Il progetto presentato sarebbe quindi da sottoporre a specifico procedimento di VIA secondo quanto disposto dalla Parte II del D.lgs. 152/06 e smi.

Si informa inoltre che la Sentenza del Consiglio di Stato n. 1229/2018 ha sancito che **non è possibile, per le Autorità competenti, autorizzare la cessazione della qualifica del rifiuto in assenza di criteri stabiliti a livello nazionale**. Con riferimento ciò, ed in relazione alla produzione di biometano da rifiuti, Regione Lombardia ha provveduto, in data 10/08/2018 con nota prot. 40090, a porre uno specifico quesito al Ministero dell’Ambiente al fine di verificare se il quadro normativo oggi vigente sia idoneo a garantire i presupposti affinché sia ipotizzabile la cessazione della qualifica di rifiuto nel caso della produzione di biometano da attività di recupero rifiuti.

Per quanto sopra esposto e sino ad chiarimento da parte del competente Ministero dell’Ambiente che fornisca indicazioni circa le caratteristiche del biometano prodotto da rifiuti, si comunica che non sussistono le condizioni normative per completare il procedimento autorizzativo e che sussistono pertanto motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza presentata.

La informo pertanto che ai sensi dell’art. 10-bis della Legge n. 241/90 la SV, ai fini dell’eventuale superamento dei motivi ostativi sopra indicati, potrà far pervenire eventuali osservazioni scritte, eventualmente corredate da documenti, entro il termine di 10 giorni dal ricevimento di questa comunicazione.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio
Inquinamento e Rifiuti – SIN - AIA
(Dott. Giampaolo Galeazzi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.